

## La pubblicità più bella del mondo

**Pubblicato:** Venerdì 9 Aprile 2021



Un po' in varie parti della provincia – nelle città – è comparsa **una strana pubblicità, “la pubblicità più bella del mondo”**: decora le **paline e pensiline del trasporto pubblico**.

Si tratta di una campagna lanciata in varie città italiane dalle quattro principali aziende di comunicazione di quella che nel mondo della pubblicità si chiama “outdoor”, destinata all’arredo urbano e ai mezzi del trasporto pubblico locale.

La funzione è ben spiegata dalla **newsletter “Colonne” del quotidiano il Post**, che ha approfondito il tema chiedendo al principale operatore del settore:

La campagna serve a spiegare che nei contratti che queste aziende stipulano con gli enti locali è previsto che circa la metà delle entrate derivanti dalle inserzioni pubblicitarie siano girate al comune o all’azienda del trasporto pubblico locale, che può reinvestirle come crede. «È uno dei pilastri del nostro modello di business: buona parte di quello che facciamo è servizio ai cittadini finanziato dalla pubblicità», spiega Giovanni Uboldi, direttore commerciale di IGPDecaux, la principale azienda italiana che gestisce pannelli pubblicitari sui mezzi pubblici.

Il testo dei manifesti ricorda che **“anche quando domani ti venderà un nuovo profumo o l’ultimo**

**modello di auto elettrica**, questo spazio **darà sempre un contributo alla mobilità** del tuo comune”. Ed è questo che spiega perché “è la pubblicità più bella che tu abbia mai visto”. I manifesti vengono usati nelle stazioni delle metropolitane nelle città, sulle paline e le pensiline del trasporto pubblico su gomma e sui veicoli stessi (“i mezzi” a Milano, “pullman” a Gallarate o Varese; foto: Crenna di Gallarate).

È una forma di auto-pubblicità delle quattro aziende coinvolte, che vogliono spingere i privati a **“investire in pubblicità esterna”**, facendo appunto leva anche sul valore sociale indiretto. La pubblicità è una voce anche dal punto di vista economico per le **aziende di trasporto, che stanno affrontando aggravii di costi per garantire il servizio in epoca Covid**, con corse aggiuntive sulle linee più frequentate e per la pulizia e sanificazione dei mezzi (se n’è parlato anche negli ultimi giorni per una operazione dei Nas che hanno fatto verifiche in tutta Italia).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it